

Roma, 25 settembre 2008

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio ed all'istruzione, e le successive modificazioni;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 1, lettera d), con la quale il Governo è stato delegato ad adottare decreti legislativi finalizzati, tra l'altro, ad "incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare le eccellenze degli studenti nei percorsi di istruzione superiore delle scuole statali e paritarie;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 245, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008 e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2008;

VISTO il D.M. del 2 gennaio 2008 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie 2008 ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della pubblica istruzione;

VISTO il decreto dipartimentale n. 3 del 10 gennaio 2008 con il quale il Capo del Dipartimento per l'istruzione ha affidato al Direttore generale per gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica le risorse finanziarie assegnate con il D.M. 2 gennaio 2008, sopra richiamato, fra cui uno stanziamento di € 5.000.000,00, di competenza e di cassa, sul capitolo 1512 - piano gestionale 1 - "incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito

risultati scolastici di particolare valore";

VISTO il D.M. 17 aprile 2008, registrato alla Corte dei Conti il 14 maggio 2008, reg. 2, fg. 266, con il quale è stato definito il programma di individuazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2007/2008, al fine di riconoscere i risultati più elevati raggiunti dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie;

CONSIDERATO che all'art. 4 del predetto D.M. si è fatta riserva di determinare le risorse finanziarie da destinare alla premiazione degli studenti meritevoli sia negli ambiti disciplinari individuati che in occasione del conseguimento del diploma di Stato con la votazione di 100 e lode;

VISTO l'elenco degli studenti ripartito per regione che hanno superato l'esame di Stato nell'a.s. 2007/2008 con il punteggio di 100 e lode, inviato dalla Direzione Generale per gli studi e la programmazione e per i sistemi informativi con nota n. 885 del 15/9/2008;

RITENUTO di dover procedere alla determinazione della quota pro-capite spettante a ciascuno studente diplomatosi con il punteggio di 100 e lode nell'a.s. 2007/2008 e di assegnare le risorse finanziarie corrispondenti agli Uffici Scolastici Regionali nel cui ambito territoriale sono collocati gli Istituti frequentati dagli studenti beneficiari;

D E C R E T A

Articolo 1

Entro i limiti dello stanziamento del capitolo 1512, agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie che hanno conseguito il punteggio di 100 negli esami di Stato dell'anno scolastico 2007/2008, con attribuzione della lode, è riconosciuto un incentivo di € 1000,00 pro-capite.

Gli incentivi saranno corrisposti dalle scuole di appartenenza sotto forma di uno dei benefici previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, come qui di seguito riportato:

- a. benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura;
- b. ammissione a tirocini formativi;
- c. partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica;
- d. viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici;
- e. benefici di tipo economico;
- f. altre forme di incentivo secondo intese e accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati.

Articolo 2

L'assegnazione, disposta a favore degli Uffici Scolastici Regionali, è definita sulla base del piano di ripartizione contenuto nell'allegato A accluso al presente provvedimento, in relazione al numero di studenti beneficiari per ciascuna regione. Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

Il Direttore Generale
F.to Mario G. Dutto

ALLEGATO A

Ufficio Scolastico Regionale	numero diplomati con 100 e lode	quota pro-capite	risorse finanziarie assegnate (in euro)
Piemonte	176	1.000	176.000
Lombardia	271	1.000	271.000
Veneto	206	1.000	206.000
Friuli V.G.	43	1.000	43.000
Liguria	93	1.000	93.000
Emilia Romagna	310	1.000	310.000
Toscana	191	1.000	191.000
Umbria	85	1.000	85.000
Marche	151	1.000	151.000
Lazio	320	1.000	320.000
Abruzzo	107	1.000	107.000
Molise	21	1.000	21.000
Campania	460	1.000	460.000
Puglia	580	1.000	580.000
Basilicata	42	1.000	42.000
Calabria	441	1.000	441.000
Sicilia	368	1.000	368.000
Sardegna	102	1.000	102.000
totale Italia	3.967	1.000	3.967.000

Roma, lì 25 settembre 2008

Il Direttore Generale
F.to Mario G. Dutto